

Torna in Italia uno dei più begli albi illustrati degli ultimi decenni. Nato dalla fantasia, e dalla matita, del grande Raymond Briggs

**RISCOPERTE**

## Il mio amico orso

di Ilaria Zaffino

**I**ndubbiamente ritroviamo molto qui del suo più famoso *Pupazzo di neve*: le stesse morbide pennellate, i colori tenui dei disegni, tutti rigorosamente realizzati a pastello, che sono uno dei tratti che più contraddistinguono Raymond Briggs. Classe 1934, lui è uno degli autori per bambini più amati non solo nella sua Inghilterra ma in tutto il mondo, un "mostro sacro" dell'illustrazione che ha creato personaggi indimenticabili con cui si sono confrontate e sono cresciute intere generazioni, da quel dolcissimo *Snowman*, divenuto anche un film e un romanzo firmato da Michael Morpurgo, a un *Babbo Natale* un po' fuori dagli schemi. Ora continua ad affascinarci con un altro albo illustrato che, rimasto a lungo assente dagli scaffali delle nostre librerie, torna in Italia grazie all'editore Camelozampa che ha fatto della riscoperta di capolavori internazionali, mai arrivati nel nostro Paese o finiti troppo presto fuori catalogo, il suo cavallo di battaglia.

È proprio il caso di questo libro di Briggs, *L'orso*, diventato un classico. Uscito in patria la prima volta a inizio anni '90 ha incontrato l'unanime apprezzamento della stampa britannica: una storia commovente e spassosa l'aveva definita *l'Observer*, con un Briggs «al massimo dell'umorismo». Né da meno erano stati i commenti entusiasti arrivati dal *Guardian* all'*Independent* e persino dal *Financial Times*. Vediamolo dunque questo piccolo capolavoro che abbiamo la fortuna di ritrovare.

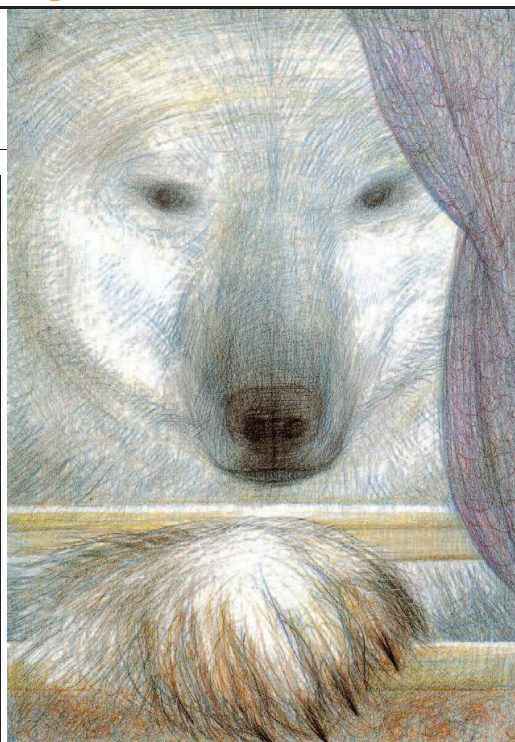
Di sicuro non mancano i temi cari all'autore: la famiglia, l'amicizia ai limiti della realtà ma anche la solitudine, la perdita e poi il potere salvifico dell'immaginazione che tutto può e tutto cura. Regalando anche a una bambina solitaria l'affetto di un grande orso per amico che la riscalda, letteralmente, il cuore. L'umorismo sottile con cui l'autore ci descrive questo orso che, pur vivendo solo nella mente della piccola protagonista, ne combina di tutti i colori, con il beneplacito dei genitori che reggono il gioco alla figlia, è uno degli aspetti più riusciti del libro: i momenti in cui la bambina si confronta con gli altri personaggi – gli adulti – compreso il lattaio a cui chiede una bottiglia di latte in più per il suo affamato ospite, sono tra le pagine più godibili e spassose del racconto.

Dicevamo all'inizio che in quest'albo possiamo rintracciare molto



del Briggs del *Pupazzo di neve*: le sue sono storie che si muovono sul confine sottilissimo tra sogno e realtà, nei territori dove vola alta la fantasia. Qui però, se vogliamo, fa addirittura un passo in più, perché mescola il linguaggio del *silent book* con quello del fumetto e dell'albo illustrato passando agilmente da uno all'altro con delicatezza estrema.

Del resto, Briggs oltre a essere un grande autore per ragazzi si è affermato anche come artista e illustratore *tout court*, tanto che gli è stata appena dedicata, da un altro piccolo editore attento alla qualità come Lupoguido, una bella monografia: la prima di una nuova collana che porterà in Italia le biografie illustrate di tanti altri grandi disegnatori del '900. Divenuto popolare tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli '80 con alcune opere sovversive non solo per bambini, Briggs nella sua lunga carriera si è distinto anche per aver firmato strisce umoristiche o per aver prestato la sua mano alla propaganda politica. Il suo sguardo, in un tipo di espressione come nell'altra, si è sempre rivolto infatti alle vite umili, ma senza presunzione, senza mai guardarle dall'alto in basso. E



ILLUSTRAZIONI DI RAYMOND BRIGGS



**Raymond Briggs**  
**L'orso**  
Camelozampa  
Traduzione Sara Saorin  
pagg. 48  
euro 16,90  
Età: 4+

**▼ Per sempre insieme**

Nelle immagini dal libro la piccola protagonista "in compagnia" del suo amico orso che con la sua presenza le riempie la vita "riempiendo" anche la casa: come qui dove lo "vediamo" nascosto sotto al letto della bambina



© RIPRODUZIONE RISERVATA

